IL DOPOGUERRA ITALIANO

1919 ANNO CRUCIALE

- NASCE IL PARTITO POPOLARE ITALIANO (PPI)
  - 1° partito cattolico nella storia italiana
  - PARTITO DI MASSA
    - capace di esprimere le esigenze dei moderati (=popolari)
    - blocca il movimento socialista
  - programma
    - rispetto della proprietà privata
    - solidarietà sociale
    - rifiuto della lotta di classe
    - difesa della piccola proprietà contadina
    - libertà di insegnamento
    - + autonomie locali
- NASCE IL FASCISMO
  - nascita dei FASCI DI COMBATTIMENTO
    - 23 marzo 1919
    - con Benito Mussolini
  - ESALTA L'AZIONE
    - disprezza la politica
    - fatti concreti =
  - MITIZZAZIONE DELLA GUERRA
    - guerra esterna
    - guerra interna contro
      - PACIFISTI (clericali)
      - BORGHESI
      - SOCIALISTI
  - si definiscono "ANTIPARTITO"
    - movimento che rifiuta la logica dei partiti =
    - i fascisti pretendono di rappresentare TUTTA LA NAZIONE
      - (non è possibile perché i partiti rappresentano una parte)
      - VIENE LEGITTIMATA LA VIOLENZA CONTRO GLI ALTRI PARTITI
        - considerati "anti-nazionali" e "anti-fascisti"
  - IL PROGRAMMA è
    - REPUBBLICANO, ANTICLERICALE, ULTRADEMOCRATICO =
      - diritto di voto per le donne
      - abolizione del Senato di nomina regia (nominati dal re)
      - giornata lavorativa di 8 ore
      - tasse straordinarie sui capitali
      - sequestro dell'85% dei profitti di guerra
  - INCENDIO DELLA SEDE DEL QUOTIDIANO SOCIALISTA "AVANTI!"
    - 1° AZIONE: 15 APRILE 1919
- ELEZIONI A SISTEMA PROPORZIONALE
  - novembre 1919
  - il partito socialista
    - ha grande successo
    - è la 1° forza politica
    - e 156 seggi
      - ha il 32,4% dei voti
  - il partito popolare
    - (i moderati)
    - e 100 seggi
      - ha il 20,6% dei voti
  - i fasci non hanno seggi
  - PER LA PRIMA VOLTA LA MASSA HA UN' EFFETTIVA RAPPRESENTANZA
    - sociale
    - politica
- **c'è una costante instabilità politica e parlamentare**
  - i socialisti sono divisi in 2
  - i popolari non sono in accordo tra loro
  - dal 1918 si suggeriscono 6 diversi governi

TENSIONI NEL DOPOGUERRA IN ITALIA

- FATTORI
  - BIENNIO ROSSO , 1919- autunno 1920
    - = scontro sociale
    - contadini e operai mettono in atto un ciclo di lotte sindacali
  - INSODDISFAZIONE PER LE TRATTATIVE DI PACE
    - (insoddisfazione) dei nazionalisti e dei ceti medi
    - = "VITTORIA MUTILATA"
      - termine coniato da Gabriele D'Annunzio
      - Patto di Londra 1915
        - prevede che alla fine della guerra all'Italia vengano assegnati
          - Trentino
          - Istria
          - Sud tirolo - Alto adige
          - Dalmazia
          - Friuli Orientale con Trieste
          - **si basa sul principio di nazionalità**
        - alla fine della guerra Fiume viene occupata
          - (è lo sbocco sul mare per i croati)
          - MA non è nell'accordo
      - a guerra conclusa
        - l'Italia VUOLE IL RISPETTO DEGLI ACCORDI
          - = vuole il SUD TIROLO E L'ALTO ADIGE
        - l'Italia VUOLE IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI NAZIONALITÀ
          - = RIVENDICA LA CITTÀ DI FIUME --> la questione di Fiume
            - 12 settembre 1919: D'Annunzio occupa con una parte dell'esercito la città
              - Wilson durante i trattati di pace vuole invece che Fiume resti AUTONOMA
              - il GOVERNO GIOLITTI fa il TRATTATO DI RAPALLO (italo-jugoslavo)
                - 12 novembre 1920
                - FIUME è DICHIARATA CITTÀ -STATO LIBERA
                - Giolitti interviene con la forza per liberarla
            - 27 gennaio 1924: patto italo-jugoslavo di Roma
              - = Fiume viene annessa all'Italia
  - 1919: STRAVOLGIMENTO POLITICO
    - ELEZIONI A SISTEMA PROPORZIONALE
      - con vittoria dei
        - popolari (nuovo partito cattolico)
        - socialisti
- l'Italia ha vinto la guerra
  - MA
    - questo NON rinforza
      - l'unità della nazione
      - il sistema politico

CONSEGUENZE DEL BIENNIO ROSSO E DELL'INIZIO DEL FASCISMO (1920-22)

- 1919-1922
  - sono 4 anni di conflitti sociali e politici
  - CRISI DI SISTEMA
    - porta all'instaurazione di una DITTATURA
  - fragilità di
    - governi liberali
    - classe dirigente
  - grave situazione finanziaria
    - 1920: il debito pubblico supera del 60% il Prodotto Interno Lordo
      - <--- INFLAZIONE = quando il PIL non riesce a coprire le spese il valore della moneta diminuisce
- L'INDUSTRIA E LA RICONVERSIONE
  - con la guerra
    - il sistema industriale diventa
      - + forte
      - + moderno
      - + profittevole
  - dopo la guerra
    - la riconversione produttiva porta ad una GRAVE DISOCCUPAZIONE
    - lo Stato non è più in grado di sostenere le imprese con ordini di produzione pubblici
- CICLO DI LOTTE SOCIALI E SINDACALI
  - cause
    - 1. i contadini del SUD pretendono le terre promesse dopo Caporetto
    - 2. i braccianti e i coloni del NORD vogliono
      - migliori contratti di lavoro
      - paga più alta
    - 3. gli operai vogliono
      - giornata lavorativa di 8 ore
      - aumento dei salari
  - lotte
    - spontanee
      - i contadini del centro-sud Italia occupano le terre incolte
      - esplodono insurrezioni popolari contro il CAROVITA
        - = I PREZZI DEI BENI PRIMARI AUMENTANO A CAUSA DELL'INFLAZIONE
          - si saccheggiano i negozi
    - organizzate
      - nelle fabbriche e campagne del nord
        - = occupazione delle fabbriche
          - gestita dai CONSIGLI DI FABBRICA e seguendo il modello di Gramsci
            - i consigli sono costituiti da operai che rappresentano gli operai
        - scioperi
          - SUPPORTATI DALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI (in aumento)
    - provvedimenti
      - IL GOVERNO VORREBBE TROVARE UN COMPROMESSO
      - I BORGHESI E GLI IMPRENDITORI NON SONO CONTENTI DELLA SITUAZIONE
        - PENSANO CHE SERVA UN PARTITO CONSERVATORE E AUTORITARIO
  - **RISULTATI**
    - imprenditori e sindacati raggiungono un accordo
      - così termina il "biennio rosso"
      - 1. i salari degli operai aumentano
      - 2. la giornata lavorativa sarà di 8 ore
    - migliorano i contratti agrari
    - nel Sud
      - le terre incolte vengono in parte redistribuite ai contadini
    - per i braccianti (nord e sud)
      - la paga viene aumentata
      - viene fornito il controllo sindacale di collocamento
      - imponibile di manodopera
        - = in base alla grandezza dell'azienda, si deve assumere un minimo di operai
- CETO MEDIO
  - sono
    - magistrati, insegnanti, dirigenti, commercianti, bottegai, impiegati e fittavoli di campagna
  - dissagio sociale
    - dipende da
      - REDDITO
      - COLLOCAZIONE ECONOMICO-SOCIALE
        - gli stipendi degli impiegati ad esempio valgono poco o niente
          - a causa dell'inflazione
        - gli operai riescono a difendere il proprio stipendio
      - CULTURA
    - gli EX UFFICIALI FATICANO A REINSERIRSI nella vita civile
      - + NON VIENE RICONOSCIUTO IL SACRIFICIO FATTO a livello sociale
    - gli intellettuali e gli studenti
      - rimangono delusi dai risultati della guerra
  - PROFONDA AVVERSIONE PER IL SOCIALISMO
    - MA
      - anche sentimenti ANTIPARLAMENTARI e ANTIDEMOCRATICI
        - <-- molti che hanno queste idee sono la generazione delle trincee
          - = gli ex combattenti
- SOCIALISMO
  - il partito socialista è diviso all'interno
    - MASSIMALISTI =
      - approva
        - LA VIOLENZA DI CLASSE
        - LA DITTATURA DEL PROLETARIATO
      - seguono la RIVOLUZIONE BOLSCEVICA
        - = controllo totale dello Stato
    - RIFORMISTI =
      - vogliono RIFORME SOCIALI
      - vogliono PIENA DEMOCRAZIA POLITICA
        - e ABOLIZIONE DELLA CENSURA DELLA STAMPA

Presented with XMind